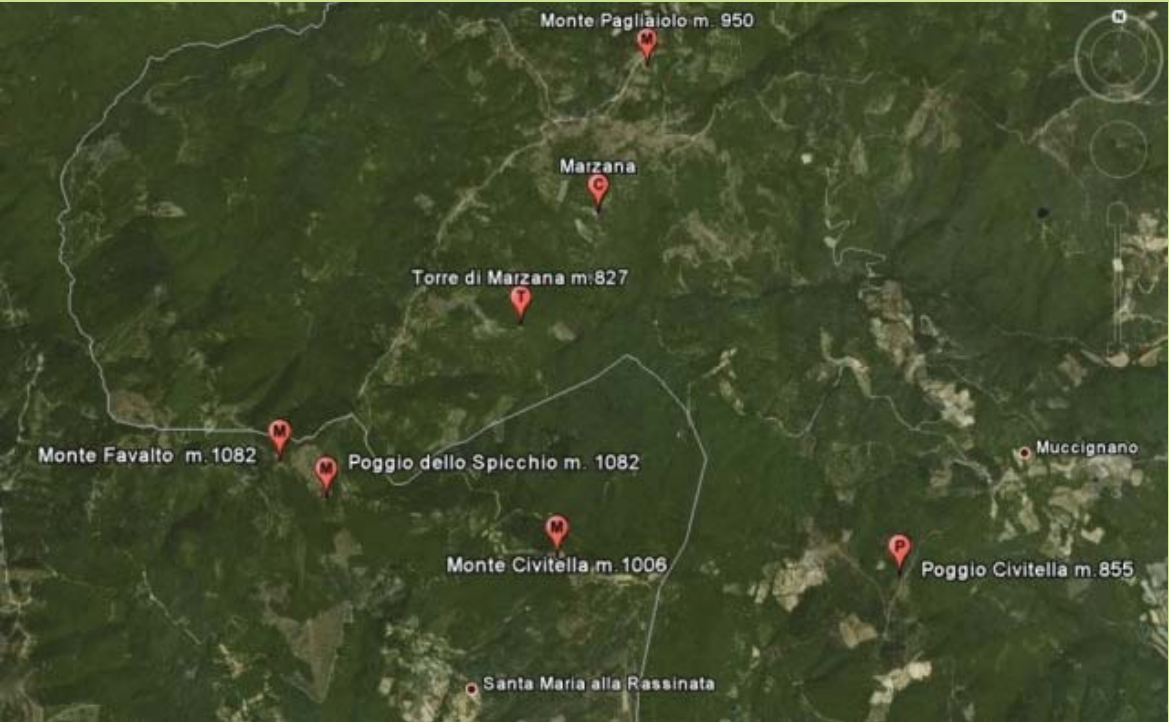


Un percorso di 8 km, una giornata da trascorrere immersi nel verde alla scoperta di luoghi incontaminati. L'itinerario proposto è di facile percorribilità: otto chilometri sul confine tra Umbria e Toscana, un anello che passa attraverso un territorio selvaggio e in gran parte disabitato, dominato soprattutto da estesi castagneti e sovrastato dall'antica torre di Marzana, costruita nel XIV secolo. Possibilità di visitare l'Oratorio di S.Crescentino a Morra (PG) con gli affreschi di Luca Signorelli.

CAMMINANDO IN ALTO TEVERE

Borghi abbandonati, strade maestre.

| | |
|------------------------|--|
| regione | UMBRIA |
| riferimento geografico | M.Favalto, Appennino Umbro-Toscano |
| tutela | Torre di Marzana. |
| motivo | Marzana, paese fantasma, testimonianza di una civiltà contadina ormai scomparsa. |



150x150°
IL CAI e la TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO - 150 CASI

La Torre di Marzana

Vista della torre inserita nell'ambiente naturale circostante



La Torre di Marzana

Particolare della Torre



Comune di Monte S. Maria Tiberina

Il Comune di Monte S. Maria Tiberina visto dal versante umbro



Evento 150x150 **domenica 01 settembre 2013**

Ragazzi accompagnati SI NO

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **43.235630**

Longitudine **12.024129**

Un percorso ad anello tra fitti boschi e macchie di castagni alternati a verdissime radure erbose: è il circuito di Marzana, che attraversa i ruderi di antichi centri abitati ormai abbandonati, per toccare le cime di Monte Favalto. Otto km di percorso, 600 m di dislivello: l'escursione ha inizio a Osteria, scende verso Roceto nella valle del Locco e, piegando sulla SX e mantenendosi in quota, raggiunge Colle Favalto da piedi (964 m.) prima, Colle Favalto di mezzo (1023 m.) poi, e Locco da sommo a quota 930. Il sentiero non tocca la cima del Monte Favalto (1082 m.), ma essa merita una piccola digressione dal percorso stabilito, con possibilità di scendere verso il Passo della Dogana e quindi verso Arezzo. Dal Favalto, nelle giornate limpide, la vista si estende sino alle cime della zona del Trasimeno. Riprendendo il sentiero, si percorrono verso NE le creste del Poggio del Locco, da cui a DX si può scendere verso la torre di guardia di Marzana, per raggiungere, dopo 2 km, di nuovo Osteria. Da qui sulla DX si raggiunge in poche centinaia di metri il cosiddetto "paese fantasma" di Marzana. Di origini romane, è stato abitato fino agli anni '50 e viveva di allevamento, tanto che vi si svolgeva un'importante fiera del bestiame. Oggi è costituita da poche case completamente in rovina che conferiscono al paesaggio un'atmosfera quasi spettrale, senza dubbio suggestiva. E' possibile seguire il percorso

Periodo

Dislivello

620 m in salita; 420 m in discesa

Durata

3-4 ore

Difficoltà

E

Cartografia

interesse paesaggistico, naturalistico e storico (visita all'oratorio di S.Crescentino)

